

Sostegno sociale in Ticino

Report trimestrale luglio–settembre 2021

Nel terzo trimestre del 2021, ogni mese, in media, sono state corrisposte prestazioni di sostegno sociale a 7'474 persone e 5'027 unità di riferimento (UR). Rispetto allo stesso periodo del 2020 il numero di persone e di UR con una prestazione pagata è diminuito rispettivamente del 7.0% e del 5.4%.

Le domande di sostegno sociale inoltrate sono state complessivamente 378, l'8.3% in meno rispetto allo stesso trimestre del 2020.

Anche le domande accettate e le domande chiuse risultano in diminuzione, rispettivamente dell'1.3% e del 19.7%.

Per quanto concerne i dati sull'inserimento socio-professionale, al 30 settembre 2021 le persone con contratto di inserimento erano 930, di cui 833 con contratto di inserimento sociale – che oltre alle misure sociali comprende anche le misure di formazione – e 97 con contratto di inserimento professionale.

Le misure sociali e di formazione in corso alla fine del trimestre erano 601, di cui 491 misure sociali, 73 misure di formazione, 21 misure di accompagnamento "Accanto" e 16 stage.

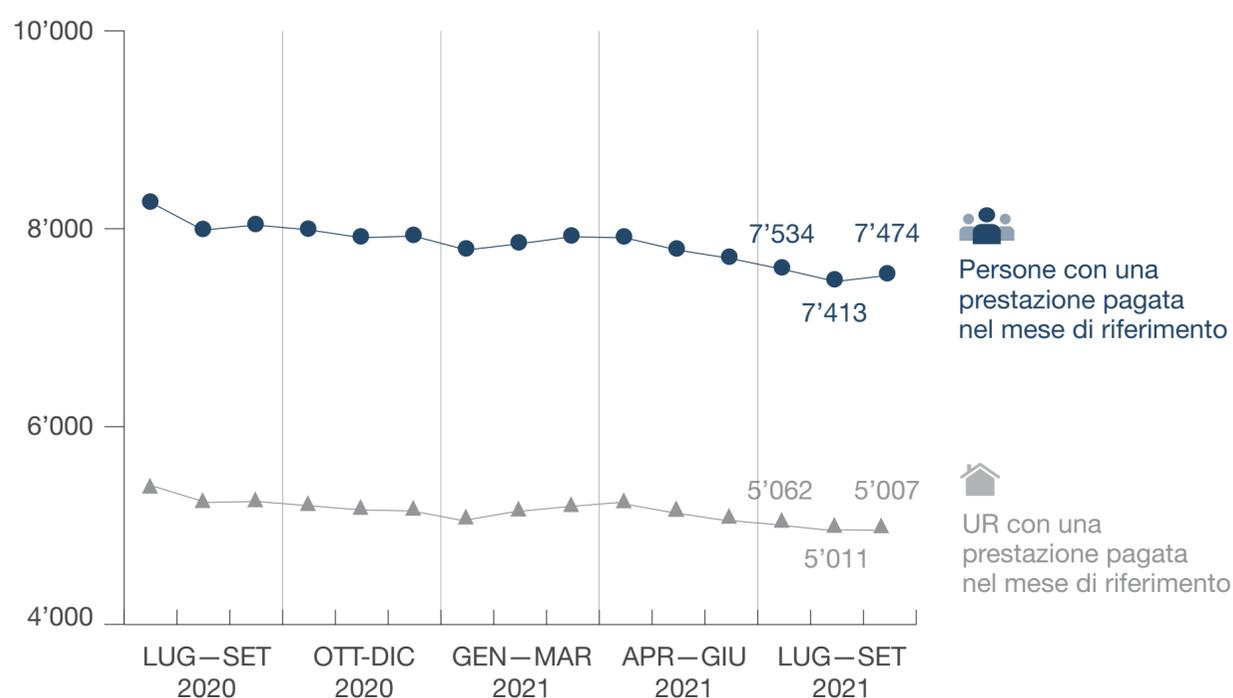
L'approfondimento di questo trimestre concerne il sostegno alle famiglie ticinesi nell'ambito delle prestazioni sociali armonizzate Laps (Legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali) e l'impatto che la riforma sociale – entrata in vigore a inizio 2021 – ha avuto su tali prestazioni.

In particolare, vengono discussi alcuni cambiamenti introdotti dalla riforma per quanto attiene all'Assegno familiare integrativo (AFI) e all'Assegno di prima infanzia (API), due prestazioni Laps che offrono un sostegno specifico alle famiglie con figli.

Sono inoltre presentati e confrontati i dati inerenti ai beneficiari delle varie combinazioni di prestazioni Laps a dicembre 2020 e a settembre 2021.

Beneficiari e domande pagate

Evoluzione mensile luglio 2020–settembre 2021



Persone con una prestazione pagata

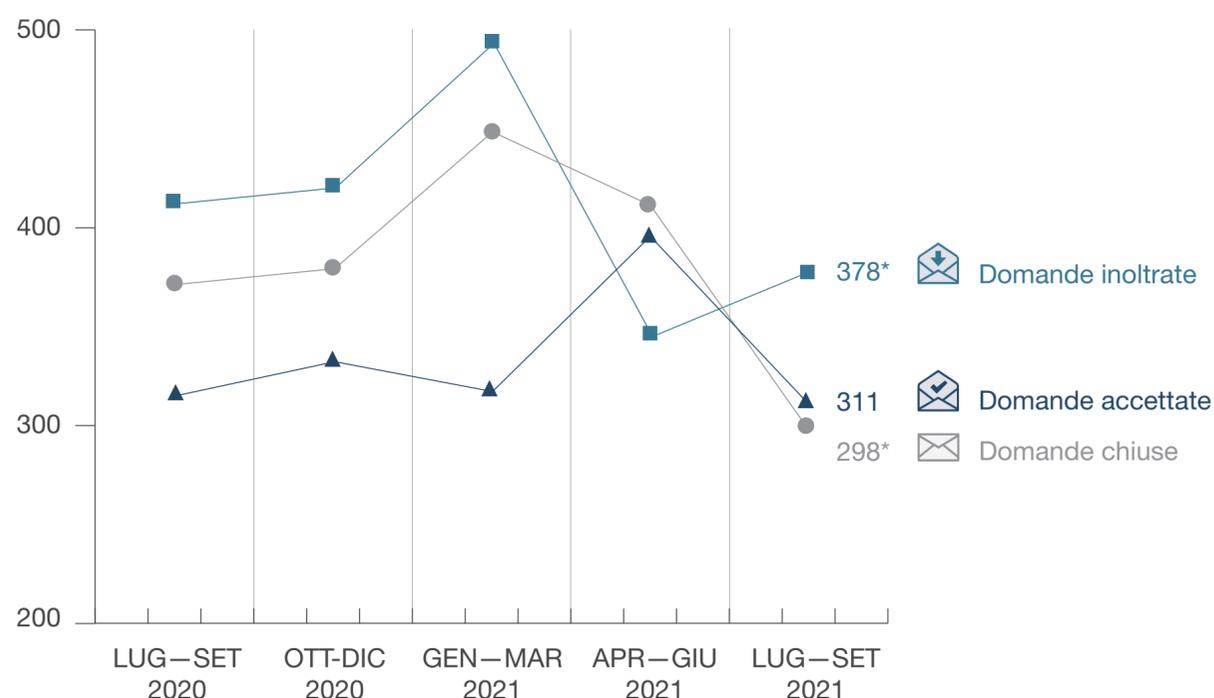
MEDIA LUGLIO–SETTEMBRE 2021: 7'474 (-558/-7.0% rispetto alla media del III trimestre 2020)

Unità di riferimento con una prestazione pagata

MEDIA LUGLIO–SETTEMBRE 2021: 5'027 (-286/-5.4% rispetto alla media del III trimestre 2020)

Domande inoltrate, accettate e chiuse

Evoluzione trimestrale luglio 2020–settembre 2021



Totale domande inoltrate

LUGLIO–SETTEMBRE 2021*: 378 (-34/-8.3% rispetto al III trimestre 2020)

Totale domande accettate

LUGLIO–SETTEMBRE 2021: 311 (-4/-1.3% rispetto al III trimestre 2020)

Totale domande chiuse

LUGLIO–SETTEMBRE 2021*: 298 (-73/-19.7% rispetto al III trimestre 2020)

*Per il 2020 dati al 31.12.2020. Per il 2021 dati provvisori al 30.09.2021.

Fonte: dati GIPS, elaborazione Sezione del sostegno sociale SdSS (DSS), 2021.

Le prestazioni Laps e il sostegno alle famiglie

La Legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali (Laps) si prefigge di garantire il minimo vitale a tutte le famiglie del Cantone. Questo scopo è perseguito attraverso un insieme di otto prestazioni di competenza cantonale, armonizzate e coordinate, che fanno riferimento a parametri comuni quali ad esempio l'Unità di riferimento, il reddito disponibile, la soglia di intervento, così come alle medesime regole di calcolo.

La Laps impone una sequenza di prestazioni da valutare, affinché l'assistenza sociale figuri come ultima della cascata ad intervenire, qualora le prestazioni precedenti non abbiano potuto colmare l'intera lacuna di reddito.

La Riduzione del premio dell'assicurazione malattia (RIPAM), conosciuta come "Sussidio per la cassa malati", contribuisce a ridurre il premio a persone e famiglie con difficoltà, permettendo loro di far fronte alle crescenti spese dell'assicurazione di base obbligatoria.

Per quanto attiene l'ambito della formazione, **l'Aiuto Sociale Speciale, gli Assegni di studio e l'Assegno di qualificazione professionale**, rispondono in caso di necessità economiche per i diversi gradi dell'ordinamento scolastico coprendo le spese di formazione e in alcuni casi anche di mantenimento.

Le persone disoccupate che hanno cessato un'attività indipendente da al massimo sei mesi possono richiedere invece **l'Indennità straordinaria ai disoccupati ex indipendenti (ISD)**, una prestazione volta a garantire il minimo vitale di tutta la loro Unità di riferimento.

L'Assegno familiare integrativo (AFI) ha lo scopo di coprire il fabbisogno dei figli che non hanno ancora compiuto i 15 anni. **L'Assegno di prima infanzia (API)**, versato sempre in combinazione con l'AFI, interviene a coprire la lacuna di reddito dell'intera Unità di riferimento con figli in età inferiore all'inizio dell'obbligo scolastico.

Per coloro che presentano ancora una lacuna di reddito e non sono in grado di fare capo ad altre risorse intervengono infine le **prestazioni assistenziali**. Le stesse permettono di coprire le spese di base dell'economia domesti-

	DICEMBRE 2020				SETTEMBRE 2021				VARIAZIONE %	
	UR ¹	Persone	% UR	% Persone	UR	Persone	% UR	% Persone	% UR	% Persone
ISD	25	42	0.4	0.3	4	5	0.1	0.0	-84.0	-88.1
Solo AFI	1'114	3'969	16.5	29.9	1'298	4'636	19.6	35.4	16.5	16.8
AFI-API	431	1406	6.4	10.6	314	1'003	4.7	7.6	-27.1	-28.7
Solo USSI	4'463	5'546	66.1	41.7	4'378	5'490	66.1	41.9	-1.9	-1.0
AFI-USSI	600	1'802	8.9	13.6	590	1'857	8.9	14.2	-1.7	3.1
AFI-API-USSI	121	515	1.8	3.9	36	117	0.5	0.9	-70.2	-77.3
Altre combinazioni	3	11	0.0	0.1	1	4	0.0	0.0	-66.7	-63.6
Totale	6'757	13'291	100.0	100.0	6'621	13'112	100.0	100.0	-2.0	-1.3

Combinazioni di prestazioni Laps, beneficiari in Ticino, confronto dicembre 2020 – settembre 2021. Fonte: GIPS. Elaborazione SCPS (Istituto delle Assicurazioni Sociali - DSS).

ca (fabbisogno, alloggio e spese di base per la salute) ed eventuali spese specifiche puntuali (ad es. cure dentarie, trasloco).

Quello delle prestazioni armonizzate e coordinate è un modello improntato alla protezione dei minori dal rischio di povertà. In tale ambito il sistema ticinese è considerato d'esempio a livello nazionale. In Ticino la quota di aiuto sociale in senso stretto destinata ai minorenni è infatti inferiore rispetto a quella degli altri Cantoni: nel 2019 si attestava al 3.5%, a fronte di un 5.2% a livello nazionale.

La riforma sociale cantonale

La riforma sociale cantonale, entrata in vigore a inizio 2021, intende sostenere le fasce della popolazione economicamente più deboli e rafforzare gli strumenti della politica familiare ticinese tramite misure concrete e mirate.

Con la riforma sono stati in particolare aumentati i sussidi RIPAM per i beneficiari di prestazioni Laps e le prestazioni a favore delle famiglie beneficiarie dell'Assegno integrativo (AFI) e dell'Assegno di prima infanzia (API).

Per quanto riguarda l'AFI si è proceduto dal 1° gennaio 2021 ad

1. Unità di riferimento (UR)

Ne fanno parte il titolare del diritto alla prestazione, il coniuge, il partner registrato, il partner convivente se la convivenza è considerata stabile, i figli minorenni e i figli maggiorenni se economicamente dipendenti. Il conteggio può differire rispetto a quello presentato nel grafico della pagina precedente a causa di modifiche nella composizione delle UR avvenute nel corso del mese di riferimento.

aumentare i massimali della prestazione, non più deducendo dall'importo massimo l'assegno familiare di base come avveniva in precedenza. L'effetto di questa modifica ha permesso di aumentare la prestazione massima erogata per tutte le famiglie beneficiarie di AFI.

Per quel che concerne l'Assegno di prima infanzia (API), il diritto è stato esteso affinché fosse garantito il sostegno alle famiglie fino al momento dell'inizio dell'obbligo scolastico.

Per tutte le prestazioni Laps armonizzate si è voluto stimolare l'attività lavorativa tra i beneficiari, introducendo una franchigia sul reddito da attività lavorativa, pari al 20% del reddito conseguito e fino a massimo a 500 franchi per persona.

Qualche dato di approfondimento

A fine settembre 2021, in Ticino, vi erano 13'112 persone e 6'621 Unità di riferimento a beneficio di prestazioni sociali armonizzate (vedi tabella).

Delle persone beneficiarie, 1'003 (7.6% del totale dei beneficiari) percepivano una prestazione AFI/API e 4'636 (35.4%) unicamente gli AFI. Le persone a beneficio solamente di prestazioni assistenziali (USSI) erano 5'490 (41.9%), mentre quelle con prestazioni assistenziali combinate con AFI 1'857 (14.2%). Infine, 5 persone percepivano unicamente le Indennità straordinarie di disoccupazione.

La combinazione AFI/API/USSI concerneva invece 117 persone (0.9%).

Se si considerano invece le Unità di riferimento, 4'378 (66%) di queste usufruivano solamente di prestazioni assistenziali, mentre 1'298 (19.6%) avevano figli e beneficiavano unicamente di AFI oppure della combinazione AFI-API (314; 4.7%). Rispetto a fine dicembre 2020 si denota un'importante diminuzione dei beneficiari delle combinazioni AFI/API (-28.7%) e AFI/API/USSI (-77.3%).

Per quel che concerne la combinazione AFI/API, con il prolungo del pagamento dell'API introdotto tramite la riforma, a settembre 2020 non si è verificata la consueta diminuzione di beneficiari dovuta all'inizio dell'anno scolastico e alla conseguente perdita del diritto alle prestazioni. Questo effetto è stato tuttavia temporaneo, essendo dovuto alla modifica di legge. Nel mese di settembre 2021, con la misura implementata a pieno regime, il calo si è invece nuovamente verificato.

Per quanto attiene alla combinazione AFI/API/USSI, invece, i motivi di questa forte contrazione sono da ricondurre al rafforzamento delle prestazioni RIPAM e AFI precedentemente spiegato, che ha determinato, in alcuni casi, una perdita di diritto alle prestazioni assistenziali.

Contributo a cura della SdSS in collaborazione con il Servizio centrale prestazioni sociali (IAS).

Inserimento sociale e professionale – Panoramica beneficiari USSI (stato al 30.09.2021)

